



# Carta dei Servizi *Corte Antica*

*Comunità Accoglienza Minori Socio-Educativa  
Integrata*



*“Un progetto di vita, storie di cambiamenti”*

## Carta Dei Servizi

**Tipologia:** Comunità Socio- Educativa Integrata Minori

**Denominazione:** Corte Antica

**Età Degli Ospiti:** 13/18 Anni

**Numero Posti Letto:** 10 (dieci)

**Sede:** Via Chiesa N.1, Suelli (Ca)

## I Nostri Referenti

**Responsabile Comunità:**

Federica Chessa: cell. 392.4357876

Email: federica.chessalav@virginiacooperativasociale.com

**Coordinatore Comunità:**

Luigi Salis: cell. 345.3567186

Email: coordinamento.virginiacoopsoc@gmail.com

**Responsabile Amministrativo:**

Stefano Merella: cell. 338.2009205

Email: studiostefanomerella@gmail.com

## Contatti

PEC: virginiacooperativa@legalmail.it

Email: virginia.coopsociale@gmail.com

Cellulare: 392.4357876

## Storia e Natura Giuridica

La Comunità "Corte Antica" è gestita dalla VIRGINIA Società Cooperativa Sociale, costituitasi nel marzo 2016 dall'esperienza di un gruppo eterogeneo di 6 soci che a vario titolo, hanno condiviso le riflessioni e le esperienze vissute in campo sociale al fine di offrire nuove risposte ai bisogni dei minori e delle rispettive famiglie. La diversità di competenze, formazioni e storie professionali dei fondatori ha costituito fin dall'inizio una preziosa risorsa in termini di consapevolezza, solidità e concretezza progettuale. CORTE ANTICA incarna in pieno la tipologia di "Comunità socio-educativa integrata per minori" rispondendo in pieno ai requisiti specifici delle strutture sociali normate dal Regolamento di attuazione dell'articolo 43 della Legge Regionale n. 23 del 23 dicembre 2005, disciplinata nello specifico all'art.16. La fascia di età dei minori ospiti, che l'équipe psico-socio-educativa ha definito in fase di progettazione, è quella che va dai 13 ai 18 anni, quindi c'è una maggiore definizione rispetto alla sopra indicata. Nel caso in cui il minore arrivi alla maggiore età all'interno del percorso si studia un PTAI specifico prolungando il percorso sino al compimento del 21° anno.

### Percorso Metodologico

Il percorso metodologico della Comunità delinea le finalità e lo scopo dell'intervento educativo stesso, ovvero offrire al minore un ambiente protetto il più possibile aderente ad un modello relazionale e familiare funzionale, in grado di rispondere ai bisogni di preadolescenti e adolescenti per i quali si è reso necessario l'allontanamento dalla famiglia di origine. In attinenza alla normativa nazionale e regionale, la Comunità "Corte Antica" si presenta come una risorsa del/nel territorio, capace di adeguarsi ai bisogni dei minori e contemporaneamente promuovere forme di integrazione con i vari attori della rete sociale. In tal senso, la Comunità "Corte Antica" si configura come contesto di riferimento stabile e sicuro per ogni minore ospite: una struttura di passaggio da situazioni di vita inadeguate al ritorno nella propria famiglia, o all'inserimento in un'idonea famiglia affidataria (quando non sia possibile a breve termine il rientro nel proprio nucleo d'origine) o all'inserimento tramite l'inclusione sociale programmata e condivisa. La Comunità rappresenta una tappa provvisoria, temporanea, finalizzata a soddisfare adeguatamente i bisogni di identificazione, di costruzione dell'individualità, di relazione, di appartenenza, di autonomia, di riservatezza del minore ospite.

### Perché condividere l'esperienza di Corte Antica

- Perché desideriamo offrire al minore un ambiente di vita in cui sentirsi protetto e accolto, con relazioni significative a livello affettivo, educativo, cognitivo e di promozione delle abilità sociali.
- Perché, in un mondo di numeri e burocrazia, Corte Antica sceglie di essere un luogo neutro dove le dinamiche relazionali che si sviluppano non sono antagoniste a quelle della famiglia di origine, quanto piuttosto di supporto.
- Perché accoglie in modo globale la soggettività frammentata del minore e favorire i processi di integrazione delle diverse parti del Sé, in funzione della costruzione di una sicura identità personale.
- Perché per l'équipe di Corte Antica è fondamentale assicurare a ciascun minore sufficienti stimoli ed esperienze educative capaci di favorire la scoperta o la riscoperta dell'affetto, della fiducia e della sicurezza.
- Perché è nostro compito creare le condizioni per le pari opportunità nello sviluppo, ricreando misure e strategie atte ad eliminare, o quanto meno ridurre, ogni forma di svantaggio favorendo l'inserimento del minore nella rete dei Servizi del Territorio.
- Perché per noi è fondamentale Curare, in rete con i Servizi Inviati, il rapporto con le famiglie d'origine dei minori per consentirne l'eventuale rientro.
- Perché è di primaria importanza essere parte attiva e promuovere il dialogo costante nella rete di Servizi presso cui il minore è preso in carico affinché il suo progetto di vita sia il più possibile condiviso e partecipato.
- Perché scegliere Corte Antica è Creare un progetto di vita che consenta ai minori che compiono la maggiore età di essere accompagnati verso l'autonomia.

## Corte Antica: luogo di vita

La Comunità "Corte Antica" è situata nel centro storico del Comune di Suelli. La soluzione abitativa ha le caratteristiche di una civile abitazione ed è stata progettata per essere il più funzionale possibile alle esigenze dei minori. La scelta della casa nel centro del paese, favorisce il rapporto e l'integrazione nel contesto sociale attraverso contatti con le varie agenzie. La scommessa per l'équipe è che gli ospiti di Corte Antica crescano come individui "dentro" Corte Antica e "fuori" come cittadini. Corte Antica è lo spazio ideale per sognare e pensare possibili percorsi, strade, cammini da intraprendere; il territorio diviene lo spazio reale per sperimentarli, per giocarli, per viverli. Pensare le comunità, in tutte le sue sfaccettature, non è un processo scontato ma un processo che nasce dall'incontro e dallo scontro con l'altro, da un viaggio fatto di tappe e momenti dove "il bello del viaggio è viaggiare". Essere inseriti nel tessuto socioculturale del paese ci permette di farci sentire, di farci conoscere e di crescere insieme: Comunità nella Comunità. Il criterio prioritario per l'inserimento in Comunità consiste nella peculiarità della propria storia di vita, delle problematiche e dei bisogni del soggetto in età evolutiva.

## Corte Antica - La Struttura

La Comunità è disposta su due piani e con una superficie complessiva di 500 mq, così suddivisi:

Piano terra:

Ingresso salone di 60 mq

Cucina di 25 mq

Due bagni di cui uno dedicato alle persone diversamente abili come da norma

Stanza colloqui/incontri protetti genitori e vigentefigli

Zona Lavanderia

Al primo piano:

Una stanza tripla con bagno

Una stanza singola con bagno

Tre stanze doppie con bagno



La Comunità gode di un ampio cortile esterno, dove gli ospiti possono trascorrere del tempo libero all'aperto. Le modalità di accesso alla Comunità sono tali da garantire la protezione dei minori da eventuali comportamenti intrusivi o violenti. Gli ambienti e gli arredi sono organizzati in modo da limitare il più possibile il rischio di incidenti domestici grazie all'utilizzo di materiali ignifughi e piano cottura ad induzione. La Comunità "Corte Antica" possiede i requisiti strutturali e organizzativi in ottemperanza alle normative richieste dalla Regione Sardegna ed opera in conformità a quanto previsto da tutte le normative vigenti.



## Modalità di utilizzo e diffusione del documento

Le fasi di diffusione della carta sono le seguenti:

Consegna del documento ad enti pubblici: Enti locali, Asl, Cgm

Consegna del documento all'ordine dei medici e loro collegio

Consegna del documento a istituzioni rappresentative del terzo settore: cooperative sociali ed associazioni no profit



## Principi Generali

Il Servizio é organizzato e coordinato in maniera da garantire sempre agli utenti un accurata valutazione delle richieste e dei bisogni.

I risultati attesi sono:

- Condivisione e partecipazione Personalizzazione
- degli interventi
- Valorizzazione e sostegno del ruolo della famiglia favorendo la permanenza del proprio figlio all'interno della Comunità
- Rispetto della dignità e della privacy
- Rilascio scritto del consenso informato, liberamente espresso
- Affidamento a personale qualificato, abilitato, aggiornato e motivato
- Approcci, metodiche e strategie sicure, validate ed efficaci Condizioni
- di sicurezza e di rispetto delle normative vigenti

Di fondamentale importanza sono le iniziative volte a caratterizzarsi come realtà visibili, qualificanti e propulsive della Comunità. Collaborazioni e sinergie con le risorse istituzionali, culturali e professionali. Miglioramento della qualità della vita.

## Standard di Qualità – Finalità

La VIRGINIA Società Cooperativa Sociale si impegna al raggiungimento degli standard di qualità che, per definizione, sono un processo dinamico di miglioramento continuo e graduale della qualità. Gli indicatori e gli standard vanno osservati, applicati e documentati in maniera puntuale e rigorosa.

La VIRGINIA Società Cooperativa Sociale ha individuato in via prioritaria i seguenti fattori della qualità su cui fissare i relativi standard:

- Formazione specifica e aggiornamento permanente rivolti a tutto il personale per quanto riguarda il modello terapeutico utilizzato, l'evolversi del fenomeno ed i processi di cambiamento in atto nel sistema sociale Italiano
- Supervisione dell'équipe continuativa rivolta ai diversi livelli d'intervento
- Promozione e supporto ad attività valutative e di miglioramento dei processi di erogazione dei servizi e delle prestazioni
- Realizzazione di Progetto Educativo Individualizzato con l'elaborazione di report di attività e di cartelle cliniche esaustive della situazione socioeducativa e terapeutica dell'utente
- Semplificazione delle procedure di ingresso
- Sistema di comunicazione interna ed esterna, su supporto cartaceo e/o informatico atto a garantire la qualità e la riservatezza delle informazioni, anche ai fini della tutela dei dati personali
- Definizione di politiche e strategie volte a garantire il rispetto dei diritti degli utenti, in relazione all'umanizzazione dei servizi, alla personalizzazione delle cure, alla tutela della privacy ed alla produzione delle informazioni necessarie per l'accesso e la fruizione del servizio
- Attuazione della verifica dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi.
- Monitoraggio e misurazione dei processi e dei risultati a fronte degli obiettivi
- Formalizzazione delle procedure di informazione sul Progetto Educativo Individualizzato volte sia all'Ente Inviante che ai familiari

La VIRGINIA Società Cooperativa Sociale si è costituita nell'intento di dare una risposta di tipo educativo, riabilitativo e assistenziale a minori con problematiche educative, psicologiche e sanitarie. La Comunità si propone di garantire ai propri ospiti i diritti fondamentali di benessere, autonomia, vita di relazione ed esercizio delle libertà, a partire dalle potenzialità e dalle caratteristiche individuali di ognuno, nel rispetto delle diversità attraverso cui ogni persona esprime la propria identità e la partecipazione alla vita sociale anche mediante iniziative dirette a coinvolgere le istituzioni, il privato sociale ed il volontariato.

- Tutela, educazione e promozione della salute in tutti gli ambienti di vita
- Accoglienza e valutazione della domanda dell'ospite/o della famiglia
- Presa in carico del minore e valutazione ed elaborazione di Progetti Educativi Individualizzati
- Redigere relazioni trimestrali dettagliate sull'andamento del percorso riabilitativo del paziente
- Continuità dell'assistenza e sostegno agli utenti e alle loro famiglie.
- Rapporti con le istituzioni, i servizi territoriali, le Asl ed i distretti socio-sanitari e gli ambiti territoriali
- Collaborazione e azioni di rete con il privato sociale, gli altri attori locali e la cittadinanza attiva dell'ambito socio- assistenziale e del territorio
- Formazione, supervisione e aggiornamento del personale
- Reinserimento socio-lavorativo attraverso il coinvolgimento delle diverse agenzie del territorio, attività formative e progetti di formazione professionale, recupero scolastico e inserimento lavorativo in attività produttive della cooperativa e in imprese locali, servizi di accompagnamento/orientamento al lavoro

## Modalita' di Accesso alla Comunità

### Accesso alla struttura

Previo appuntamento i Servizi Inviati possono svolgere visite presso la Comunità con la Responsabile ed il Coordinatore.

### Destinatari

I destinatari del servizio di Comunità sono minorenni con problematiche educative, sanitarie e psicologiche di età compresa tra i 13 e i 18 anni, esclusivamente di sesso maschile.

La Comunità ospita persone in possesso del prerequisito minimo costituito dalla presenza di autonomie personali e relazionali tali da permettere all'intervento di caratterizzarsi da un punto di vista formativo, educativo, riabilitativo e non solo come meramente assistenziale. Il modello utilizzato, vuole innanzitutto garantire la soddisfazione dei bisogni, sia di tipo pratico:

- cura della persona,
- cura dei propri ambienti e dei propri oggetti

Nella quotidianità ciò avviene attraverso la presa in carico da parte di tutta l'Equipe, adeguatamente formata alla quale viene attribuita la responsabilità ed il compito di pensare, organizzare, mettere in atto e monitorare al meglio l'intervento rivolto ad ogni singolo ospite.

La Comunità offre uno spazio dedicato alle Famiglie autorizzate ad avere rapporti con il figlio inserito. Tale spazio dedicato è pensato per accogliere la Famiglia con incontri quindicinali all'interno di un setting specifico in Comunità.

La Comunità offre la possibilità agli ospiti, in determinate occasioni valutate dalla Responsabile e dal Coordinatore, di frequentare le abitazioni personali degli stessi, quale occasione di crescita educativa ed a sostegno delle modalità relazionali apprese in Comunità. Si specifica che all'interno delle abitazioni, qualora necessitasse, è presente un'apposita stanza per gli ospiti.

### Convenzionamento con l'ente inviante

L'inserimento dei minori in Comunità è subordinato alla stipula di una convenzione tra la VIRGINIA Società Cooperativa Sociale e l'Ente Inviante. Non vengono stipulate convenzioni con persone fisiche. Eventuali domande di inserimento da parte di famiglie o tutori vengono dirottate ai Servizi Pubblici di appartenenza.

In tale convenzione vengono definiti:

Durata dell'inserimento

- Modalità di ammissione e dimissione
- Natura dei servizi offerti e modalità di valutazione
- Determinazione della retta sulla base dei servizi richiesti



## **Iter di Ammissione e Dimissione**

### **Ammissione in Comunità**

La richiesta di inserimento deve essere accompagnata da dettagliata documentazione anamnestica, sanitaria e sociale, utile ad inquadrare il caso al fine di cogliere gli elementi caratteristici del soggetto e poter valutare la sussistenza dei prerequisiti necessari. Nel caso vi sia la disponibilità di posti per nuovi inserimenti, viene dato il via ad un iter che prevede:

- Colloqui diretti con i Servizi che hanno in carico il minore e quando possibile con i familiari del minore
- Osservazione diretta attraverso uno o più incontri col minore in Comunità
- Valutazione dei dati
- Organizzazione dell'eventuale inserimento attraverso l'affidamento al gruppo di presa in carico formato dall'Equipe terapeutica
- Periodo di osservazione che prevede l'assenza di incontri con i familiari per i primi quindici giorni i percorso

N.B. è previsto in ogni caso un periodo di osservazione di 30 giorni

### **Presa in carico dell'ospite**

Il minore dovrà essere presentato dal servizio pubblico che lo assiste attraverso una relazione scritta che consenta una prima valutazione in equipe sulla idoneità della Comunità per il trattamento della situazione clinica presente. Soddisfatta la condizione precedente, verrà effettuato un primo colloquio da parte della Responsabile e del Coordinatore. Durante questa fase saranno esposte al minore le caratteristiche della residenza in Comunità Socio-Educativa, illustrato il programma educativo e le linee generali del trattamento. Seguiranno, quando possibile, una serie di visite per consentire al minore di conoscere personalmente la realtà nella quale intende accedere ed agli operatori di perfezionare l'osservazione ai fini del definitivo inserimento. Entro sessanta giorni dall'inserimento dovrà essere compilato il Progetto Quadro in equipe allargata.

### **Dimissioni dalla Comunità**

Nel caso in cui l'esperienza di un ospite in Comunità possa essere fonte di gravi difficoltà per il soggetto stesso o per la vita degli altri ospiti, l'Equipe psico-socio-educativa, sentiti anche i pareri dell'ospite, della famiglia e dell'Ente Inviante valuta l'esistenza delle condizioni e delle risorse per modulare e rivedere il Progetto, finalizzato alla rimozione delle difficoltà sopraggiunte. Nel caso non vengano riscontrate tali condizioni, l'Equipe propone le dimissioni del soggetto concordando con l'Ente Inviante i tempi e le modalità. Nel caso in cui fosse possibile elaborare un nuovo Progetto Educativo Individualizzato, si sottopongono all'esame dell'Ente Inviante le nuove proposte d'intervento. L'approvazione del nuovo progetto è condizione essenziale per continuare l'esperienza di inserimento in Comunità. Nel caso l'Ente Inviante non ritenga di approvarlo viene attivato l'iter per le dimissioni. L'Ente Inviante può disporre direttamente le dimissioni dell'ospite fatte salve le condizioni previste all'interno della convenzione. Al termine del percorso comunitario è prevista una procedura di dimissioni:

- coinvolgimento dell'Ente Inviante per il proseguo delle attività educative e terapeutiche con la consegna del progetto individuale ed il report generale delle attività individuali e sul modello del bilancio delle competenze per favorire ad esempio l'eventuale inserimento lavorativo dell'utente
- consegna cartella clinica all'Ente Inviante, ai familiari o chi ne fa le veci. Tale documentazione viene consegnata a mano al momento della dimissione dell'utente od eventualmente spedita per posta entro 15 giorni.



## Organizzazione e Metodologie Operative

### Organigramma Comunità

Per la realizzazione del Progetto della Comunità la Cooperativa si avvale delle seguenti figure professionali:

- Responsabile della Comunità, Psicologa Clinica e Psicoterapeuta Sistemica Familiare
- Coordinatore Comunità, Educatore Professionale e Tutore Legale
- Supervisore esterno per equipe, Psicoterapeuta Sistemica
- Psicoterapeuta esterno alla Comunità per la terapia individuale degli ospiti
- Neuropsichiatra Infantile
- Psicologo
- Pedagogista
- Educatore professionale
- Educatore Sanitario
- Tecnico Riabilitazione Psichiatrica
- Operatore Socio-sanitario



Lo staff della comunità prevede inoltre l'impiego di personale amministrativo, volontari e tirocinanti

### Aspetti sanitari

Medici di famiglia per la presa in carico sanitaria dei singoli ospiti Medici del Servizio Sanitario Pubblico per le prestazioni specialistiche. Neuropsichiatra Infantile interno all'équipe.

### Equipe - Supervisione

Si svolge una verifica sull'andamento del proprio operato, delle modalità di presa in carico ed delle dinamiche relazionali messe in atto. Si propongono il mantenimento o l'eventuale modifica di determinati interventi messi in atto; si svolge la verifica dei progetti individuali di presa in carico; si stendono i progetti e percorsi da proporre ai singoli ospiti per l'anno successivo.

I Progetti Educativi Individualizzati vengono ideati e discussi nell'Equipe allargata con tutti gli operatori della Comunità e coinvolgendo i Servizi Inviati e i familiari.

## Diritti e Doveri

### Diritti

In Comunità l'utente rimarrà per sua libera scelta, non sono permessi atteggiamenti coercitivi che ledono la libertà dell'individuo, né attraverso forme di violenza fisica e né psicologica, non sono permesse forme di isolamento. L'utente ha diritto ad essere assistito e curato con premura ed attenzione, nel rispetto dell'adignità umana e delle proprie convinzioni morali, politiche e religiose

- Ha diritto ad ottenere informazioni dettagliate relative alle prestazioni ed al percorso comunitario
- Ha diritto ad essere informato sulla possibilità di indagini e trattamenti alternativi, anche da eseguire in altre strutture
- Ha diritto a proporre reclami ed essere informato sull'esito degli stessi.
- Ha diritto al rispetto del divieto di fumare
- Ha diritto ad essere trattato come fruitore di un servizio che gli spetta, senza essere costretto a chiedere favoritismi per migliori prestazioni
- Ha diritto ad una obiettiva parità per quanto riguarda differenze di cultura, condizione economica, età, lingua, nazionalità
- Ha diritto alla salvaguardia dei dati sensibili (la struttura applica la procedura per la raccolta del consenso informato)



### Doveri

L'utente è tenuto a rispettare il Progetto Educativo Individualizzato concordato all'ingresso attraverso i seguenti:

- L'utente deve cercare di avere un comportamento disciplinato
- L'utente deve cercare di mantenere un comportamento responsabile nel rispetto e nella comprensione degli altri ospiti. È vietato introdurre e usare stupefacenti e alcool
- L'utente deve cercare di collaborare con il personale per la buona riuscita delle terapie praticate.

Sono in oltre tassativamente vietati atti di aggressione verbale o fisica da parte di o verso chicchessia, educatori o utenti, pena la valutazione dell'eventuale interruzione del rapporto e la sospensione dalla fruizione del percorso comunitario.

Per tutto quanto non indicato nella presente Carta dei Servizi si rimanda al Regolamento Interno della Comunità.

Rev. 01.11.2022